

Scuole e famiglie in un nuovo patto di alleanza



Il cambio di paradigma: da "cultura, scuola, persona" a "**persona, scuola, famiglia**"

Non è un ritocco lessicale. Nel 2012 la persona era il centro, inserita in un orizzonte di "cultura". **Nel 2025 la persona resta il fulcro**, nella sua integralità di dimensioni cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche e spirituali, ma viene esplicitamente **collocata dentro due comunità educanti nominate una per una: la scuola e la famiglia**.

“... nessuna scuola può svolgere in solitudine il compito formativo ..”

“ Tale compito può esplicarsi con efficacia solo grazie all’indispensabile alleanza con le famiglie che svolgono un ruolo complementare a quello della scuola. **Scuola e famiglia costituiscono le due colonne portanti** del percorso di crescita e di apprendimento di bambini e adolescenti.”





Raccomandazione del Consiglio UE (22 maggio 2019) — Il ruolo della famiglia

- I servizi vanno progettati in partenariato con le famiglie, su base di fiducia e rispetto reciproco
- Il Codice di qualità: i genitori sono partner essenziali, poiché la famiglia resta il contesto più importante per la crescita dei bambini

Due assi di qualità dedicati:

- Asse 2 – Accesso: coinvolgimento di genitori/famiglie nei processi decisionali (es. comitati genitori); attenzione a famiglie monoparentali, svantaggiate, migranti o di minoranze
- Asse 6 – Programma: collaborazione regolare tra personale e genitori, con ruoli e modalità definiti

Disegnare nuove mappe di speranza (Leone XIV, 2025)

Definisce la famiglia come parte della "comunità educante", di un "**noi**" in cui convergono docente, studente, famiglia, personale, pastori, società civile. Insiste sulla fiducia e su un'orizzontalità relazionale ("tavole dove sedersi insieme, senza gerarchie inutili")

*5.3. La famiglia resta il primo luogo educativo. Le scuole cattoliche collaborano con i genitori, non li sostituiscono perché il «dovere dell'educazione, soprattutto religiosa, spetta loro prima che a chiunque altro». **L'alleanza educativa richiede intenzionalità, ascolto e corresponsabilità.** Si costruisce con processi, strumenti, verifiche condivise. **È fatica e benedizione: quando funziona, suscita fiducia; quando manca, tutto si fa più fragile.***